

Domanda	Ri sposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	90014320452
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA
Nome RPCT	SARA
Cognome RPCT	TEDESCHI
Qualifica RPCT	VICE SEG GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
Data inizio incarico di RPCT	01.12.2016
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIANO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	LA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE era stata aggiornata con la Del.G 6/2019. Successivamente, al 31.12.2020, lo statuto dell'Ente è stato riaggiornato a seguito della cessazione di alcune funzioni svolte in gestione associata in particolare :Gestione raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e Polizia Locale. Alla data di redazione della presente relazione, è in corso un nuovo aggiornamento della macrostruttura per pensionamento del responsabile dell'Area Canile e Patrimonio. Dal 31.12.2023 l'Unione non svolge più la funzione di CUC (centrale unica di committenza) non avendo i requisiti richiesti per la qualificazione. Il piano approvato, fondato sul metodo "qualitativo " come indicato dal PNA 2019 ha comportato la ridefinizione dei processi secondo il nuovo metodo.
1. A	Stato di attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIANO MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/ sezione anticorruzione e trasparenza del PIANO misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	
1. B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIANO MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIANO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	permangono alcune criticità circa l'attuazione delle misure determinate dalla concentrazione di incombenze in capo al Responsabile , la tematica, per la complessità di gestione e per la necessità di costante e continuo monitoraggio richiederebbe la disponibilità di personale dedicato costantemente ed esclusivamente ai controlli, monitoraggi, aggiornamenti. Inoltre, le medesime criticità sono in capo ai responsabili di area che hanno personale molto limitato. Dal lato sostanziale tuttavia l'Ente , nella gestione delle funzioni adotta procedure standardizzate ed ha avviato la digitalizzazione della maggior parte dei procedimenti a richiesta dei cittadini. Il RPCT è anche il responsabile della digitalizzazione e ciò ha favorito l'attuazione di quanto
1. C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIANO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	gli incontri formativi effettuati con i comuni dell'Unione favorisce un importante scambio di informazione fra Enti che di fatto operano in un unico contesto esterno e la formazione congiunta ha stimolato e sensibilizzato l'attuazione quanto più accurata del piano.
1. D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIANO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	non sono rinvenibili effettivi ostacoli quanto difficoltà attuative connesse a carenza di personale da dedicare anche in considerazione del fatto che i singoli uffici sono oberati dagli adempimenti ordinari ed inoltre, soprattutto in riferimento ai controlli non si dispongono di messi idonei appositamente dedicati. Da evidenziare inoltre che la carenza di risorse economiche dedicate ha per esempio ostacolato l'acquisto di procedure informatizzate per controlli e monitoraggi. Le risorse per la digitalizzazione sono state orientate ai procedimenti amministrativi.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	si a fine anno	I responsabili di area non hanno evidenziato carenze circa lo stato di attuazione delle misure di prevenzione e non sono state modificate alla misure di prevenzione dei processi
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		
2. B. 0	Aree a rischio considerate prioritarie		
2. B. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale		
2. B. 2	Contratti pubblici		
2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2. B. 5	Affari legali e contenzioso		
2. B. 6	Incarichi e Nomine		
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	x	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		

2. E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, nella quasi totalità	
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	si	
2. F. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2. F. 00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2. F. 00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	si	
2. F. 00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	si	
2. F. 1	Contratti pubblici	Si	
2. F. 2	Incarichi e nomine	Si	
2. F. 3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	tuttavia la formazione viene organizzata dall'Unione per tutti i Comuni. Inoltre si evidenzia che l'Unione svolgendo processi per i Comuni si interfaccia costantemente con altri Enti. L'unione inoltre ha in capo il SUAP per tutti i Comuni, questo sportello, solo telematico, avendo in capo la responsabilità della gestione dei procedimenti inerenti l'emissione di provvedimenti Unici e conferenze di servizi svolge un'importante azione d'impulso verso le amministrazioni coinvolte.
2. H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	si	
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)	Informatizzazione della gestione di PSI (piano strutturale intercomunale) e POI (piano operativo intercomunale), delle istanze del cittadino all'area Forestazione quali domande di taglio boschivo, trasferimento al cLOUD regionale del sistema di registrazione presenze del personale. Alla data di redazione della presente relazione è in corso l'organizzazione del nuovo procedimento di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche che dal 01.01.2025 verrà svolto dall'unione per tutti i Comuni aderenti	
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	si è stato attivato un flusso dal programma gestionale atti in uso all'Ente (maggiori)

4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Il contatore verrà inserito nel 2025
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)		
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	semestrale per campione
4. G. 1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	l'adempimento è rispettato puntualmente all'adozione dell'atto essendo stato informatizzato il flusso	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	si stata erogata sia per il personale dell'Unione che dei Comuni.	
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	si	
5. E. 1	Etica ed integrità	si	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	si	
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	si	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	si	
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA		
5. C. 2	Università		
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	scuola formativa di ANCI Toscana	
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)		
5. C. 5	Formazione in house		
5. C. 6	Altro (specificare quali)		
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	la formazione del personale è gestione associata dell'Unione che la effettua anche per tutti i comuni facenti parte. Il metodo è efficace ed appropriato anche per lo spunto pratico applicativo del relatore.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		23

6. A. 1	Numero dirigenti o equiparati		0
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati		4
6. B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019).tuttavia a causa del pensionamento di un responsabile di area alla redazione della presente relazione è in corso un aggiornamento delle attribuzione delle altre aree.	
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (domanda facoltativa)		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024 in quanto gli incarichi di PO non sono stati rinnovati	
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	i responsabili hanno reso le dichiarazioni di insussistenza . Non sono state effettuate verifiche in quanto non sono emerse criticità che determinassero la necessità di effettuarle. Gli incarichi dirigenziali nel 2024 sono proseguiti come da nomina 2023 .
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	trattasi di ipotesi molto residuale per le ridotte dimensioni dell'ente
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10. C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	

11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <i>(domanda facoltativa)</i>		
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	no	
11. D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	no	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	no	
12. D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.		0
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		0
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		0
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		0
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		0
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		0
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12. D. 12	Altro (specificare quali)		0
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie		0

12. E. 0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12. E. 1	Contratti pubblici		0
12. E. 2	Incarichi e nomine		0
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale		0
12. F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	No	i dipendenti cessati non avevano incarichi che potessero comportare tale tipo di incompatibilità